

SEZIONI

EDIZIONI LOCALI

CORRIERE TV

ARCHIVIO

SERVIZI

CERCA

LOGIN

Con il sostegno di

accenture


 enel
 Cuore Online


 eni

e-on


 ESSELUNGA

CORRIERE DELLA SERA

BUONENOTIZIE

L'IMPRESA DEL BENE



CIVIL WEEK

CHI SIAMO

COMITATO SCIENTIFICO

EVENTI

DIALOGHI

UN AIUTO SUBITO



INCLUSIONR



Nuovo orizzonte della scuola: contro l'abbandono, si salpa in barca a vela



Un piccolo equipaggio, educatori e sei studenti dai 14 ai 18 anni, provenienti da diverse Regioni, è partito il 14 settembre dal porto toscano diretto in Sicilia con la onlus 'I Tetragnauti'. Un progetto finanziato da Impresa Sociale **Con i Bambini** contro l'abbandono scolastico



di Ornella Sgroi



La scuola è tornata al centro del dibattito. C'è voluto il Covid-19, ma va bene così, per quanto la qualità del dibattito non sempre sia adeguata all'importanza della questione. La scuola è l'inizio del mondo, il cuore di un Paese, la porta d'ingresso nel futuro. Una porta d'ingresso che, purtroppo, non tutti i ragazzi vogliono o possono attraversare, rimanendo costretti in un presente che diventa subito passato. Il dramma della dispersione scolastica in Italia è concreto. E servono strategie di riavvicinamento dei giovani alla dimensione della scuola, intesa nel senso più ampio possibile. Elasticità al punto da farla salpare verso orizzonti nuovi da esplorare. In senso questa volta letterale. Perché si può anche andare "A scuola per mare",


 CIVIL WEEK LAB

IL PRIMO EVENTO DIGITALE DEDICATO ALLE PERSONE ALLA SOLIDARIETÀ, ALL'ECONOMIA CIVILE

NON HAI PARTECIPATO ALL'EVENTO?

GUARDA IL VIDEO


 CORRIERE TV


 ALZHEIMER ITALIA

 IX Mese Mondiale Alzheimer
 XXVII Giornata Mondiale Alzheimer

 Eugenio Finardi per Federazione Alzheimer Italia
 "Amore diverso"

Alzheimer, le dediche di Eugenio Finardi e Riccardo Fogli a malati e familiari

CHI SIAMO

Questo nuovo spazio «Buone Notizie - L'impresa del bene» nasce insieme al nuovo settimanale del Corriere della Sera. Un'avventura che affrontiamo con grande entusiasmo, convinti che la forza, l'energia, la creatività, la professionalità del Terzo settore potranno mostrare visioni nuove e proporre un nuovo approccio culturale, economico e sociale al Paese. **Leggi tutto**

#lamiabuonanotizia

progetto promosso dall'associazione "I Tetragonauti Onlus" e finanziato in parte da Impresa Sociale [Con i Bambini](#) nell'ambito del bando "Un passo avanti 2018" volto a contrastare la [povertà educativa](#).

Il primo giorno di scuola, il 14 settembre, un piccolo equipaggio è salpato da San Vincenzo (Livorno) con destinazione Catania, dove sbarcherà il 2 novembre. Cinquanta giorni di navigazione, preceduti da una fase propedeutica di conoscenza e cui seguiranno altri tre mesi di accompagnamento educativo nella regione di provenienza, «per aiutare i ragazzi che hanno navigato a reinserirsi nelle attività che devono realizzare» spiega Gabriele Gaudenzi, presidente e fondatore dei Tetragonauti, ma anche educatore e comandante dell'equipaggio.

A bordo con lui, altri due educatori dell'associazione e una "classe" di sei studenti, età compresa tra i 14 e i 18 anni. Cecilia, Desirée, Matteo, Raian, Dhaniel, Francesco provengono da sei regioni diverse: Lombardia, Lazio, Sicilia, Sardegna, Campania, Umbria. Li raggiungiamo al telefono mentre fanno tappa a Enfola, lato nord dell'Isola dell'Elba. Piove e c'è il pranzo da preparare a bordo della Lady Lauren, un veliero di 22 metri a due alberi modello Scorpio 72 provvisto dell'equipaggiamento completo per l'attività subacquea. «Ogni ragazzo ha una storia personale diversa» racconta Gabriele. In comune hanno l'abbandono scolastico, che la didattica a distanza da covid-19 ha contribuito a incrementare. Vengono individuati dai servizi sociali e dagli istituti scolastici, a volte dai centri di giustizia regionali. E l'obiettivo del progetto educativo "A scuola per mare", che parte in modalità ridotta sempre a causa della situazione sanitaria in atto, «ha sì finalità propriamente didattiche, ma non solo» continua il comandante Gaudenzi.

«I ragazzi, prima di partire, non sono più motivati e non sanno stare in contesti sociali come la scuola o i programmi lavoro. Noi li aiutiamo ad appropriarsi di contenuti didattici e di competenze sociali indispensabili per inserirsi e imparare a stare al mondo. Siamo una comunità galleggiante dove i ragazzi imparano a stare insieme e a condividere la vita». Regole e tempi da rispettare, ma anche principi della fisica e della matematica appresi sul campo nella loro applicazione pratica. Per esempio, le leggi dei gas attraverso i corsi di sub o gli assi cartesiani per disegnare la rotta. Così «si accorgono che le cose possono impararle e farle, e si appassionano anche a temi importanti come il rispetto e la tutela dell'ambiente».

I Tetragonauti Onlus, nata nel 2003, è un'associazione di promozione sociale tramite opportunità educative di formazione e crescita a contatto con il mare e la condivisione di esperienze significative, come il viaggio, la navigazione a vela, l'educazione ambientale, l'acquaticità e la subacquea. Lungo le rotte della solidarietà, della reciprocità e della responsabilità, «concordando con gli istituti di provenienza dei ragazzi percorsi didattici individualizzati con verifiche scolastiche incluse, perché la navigazione non è un'assenza da scuola, ma un'esperienza valorizzata e valorizzante». Di cui fa parte anche un modulo territoriale con svolgimento a Monza, secondo il modello della scuola popolare che unisce lezioni, attività laboratoriali e viaggi. «Una forma di alternanza scuola-viaggio da gennaio a giugno, pensata per ragazzi che stanno mollando». Affinché imparino piuttosto a mollare soltanto gli ormeggi, per salpare e navigare dritti verso un futuro concreto e possibile.

23 settembre 2020 (modifica il 24 settembre 2020 | 07:47)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

 LEGGI I CONTRIBUTI  0

 SCRIVI 

Un'associazione, una storia, una persona: se hai incontrato una realtà che merita di essere valorizzata puoi segnalartela a buonenotizie@corriere.it
Per dare voce all'Italia che non si arrende

 SCRIVICI 

LA CREW



Elisabetta Soglio - Sono nata nel 1965, sono laureata in Lettere e ho cominciato a fare la giornalista ad *Avvenire*: da 25 anni lavoro al *Corriere* dove mi sono occupata di cronaca e politica e ho curato la pagina della *Città del Bene*. Attualmente sono responsabile dell'inserto sul Terzo settore: che poi è cronaca, politica e anche economia.

IL VOSTRO VIDEORACCONTO

Se hai un video che racconta il tuo progetto o la tua associazione, invialo a buonenotizie@corriere.it

 INVIA IL VIDEO 

COMITATO SCIENTIFICO

Alle spalle dell'inserto Buone Notizie - L'impresa del bene il *Corriere della Sera* ha voluto insediare un comitato scientifico che rappresentasse, senza la pretesa di esaurirle, le competenze e la varietà di questo mondo. Il loro aiuto è fondamentale per confrontarci sull'impostazione del lavoro, individuare alcuni temi da affrontare, scambiarsi spunti su storie e argomenti. Siamo grati della loro disponibilità e orgogliosi di averli accanto a noi. **SCOPRI** »

INVISIBILI

